

LE OFFICINE DELLA MENTE

*A cura di Enrico Bellei e Sonia Cavicchioli
In collaborazione con Adriana Orlandi (Unimore)*

Martedì 6 novembre, ore 10.15-11.45

Aula B.03(Aula N)

Sant'Eufemia Storia della Storiografia (Prof. Laura Turchi)

“Bellerofonte Castaldi (1581-1649)”

o dell'estro artigianale

con Paola Ventrella

Ciò che affascina di una personalità come quella di Bellerofonte Castaldi è il suo essere stato uomo e artista assolutamente al di fuori di ogni schema prestabilito. Musicista Modenese del XVII secolo, fu non solo eccelso liutista, ma anche compositore, poeta e assassino. Fu autore di due raccolte di Rime, fonti primarie per la ricostruzione della sua turbolenta biografia, e di due raccolte musicali di cui incise egli stesso le lastre di rame necessarie per la stampa, includendo, tra queste, anche due ritratti e una serie di decori artistici di rara bellezza. Instancabile viaggiatore e contestatore, inventore di un nuovo strumento musicale denominato “tiorbino”, appare oggi come una delle figure più rappresentative e interessanti del barocco italiano.

PAOLA VENTRELLA

Diplomata in chitarra classica presso il Conservatorio N. Piccinni di Bari e in liuto con il massimo dei voti e menzione presso il Conservatorio F. E. dall'Abaco di Verona. Ha studiato con i Maestri Franco Pavan, Rosario Conte e Diego Cantalupi e seguito corsi di perfezionamento con Evangelina Mascardi, Massimo Lonardi, Hopkinson Smith e Paul O'Dette. Ha preso parte come continuista ad importanti progetti e Festival tra cui Grandezze e Meraviglie (Modena), Festival Leonardo Leo (Brindisi), Festival di Musica Antica di Urbino, Accademia Filarmonica Romana, la stagione concertistica della Fondazione Fodella di Milano, Pavia Barocca, Magie Barocche (Catania), San Giacomo Festival (Bologna), Arezzo Summer Music Festival, Ravello Festival, Actus Humanus (Danzica), Teatro Regio di Torino (stagione 2018), Festival dei due Mondi (Spoleto 2018), OudeMuziek Festival di Utrecht, Concertgebouw di Amsterdam e Festival De Bijloke di Gent. Con la Cappella Neapolitana di A. Florio con cui collabora dal 2012, ha preso parte all'incisione per la casa discografica Glossa de “*La Santissima Trinità*» e “*Passione secondo Giovanni*” di Gaetano Veneziano edite rispettivamente nel gennaio 2014 e marzo 2016. Da diversi anni si occupa di fare ricerca su Bellerofonte Castaldi e sulle fonti musicali manoscritte legate al tiorbista modenese. Ha collaborato con l'attore Paolo Panaro e con il centro Diaghilev nella messa in scena de *Lo cunto de li cunti* di G. Basile e della *Cronaca del Convento di Santa Pasca* di G. Dandolfi e con la compagnia Bambam Teatro di Verona nella messa in scena di *Gargantua e Pantagruel* per il Festival Tocati 2017.